



Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 719 unità di personale di categoria C – diversi profili professionali – e di n. 43 unità di personale a tempo pieno e determinato di Categoria C in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/05/2022 avente ad oggetto “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024*” e s.m.i. e della Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 94 del 31/05/2022 avente ad oggetto “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024*” e s.m.i.”.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, avente ad oggetto il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 recante il *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 *“Codice dell’ordinamento militare”* e in particolare l’art. 1014, relativo alla riserva di posti per i volontari delle Forze Armate;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81, recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”*;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*, in specie l’art.3;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, conv. L. 29 giugno 2022, n. 79 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

- l’ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante “*Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici»*”;
- il vigente C.C.N.L. *Funzioni Locali*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/05/2022 avente ad oggetto “*Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024*” e s.m.i.;
- la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 94 del 31/05/2022 avente ad oggetto “*Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024*” e s.m.i., così come modificato con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 131 del 21/07/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 20/07/2022 avente ad oggetto “*Gestione di una procedura concorsuale unica tra Comune e Città Metropolitana di Napoli. Approvazione schema di accordo attuativo e disciplina regolamentare*”;
- la deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 136 del 28/07/2022 avente ad oggetto “*Esecuzione del Fabbisogno di Personale 2022/2024. Accordo attuativo tra la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli per la gestione di una procedura concorsuale. Approvazione schema di accordo*” e n. 137 del 28/07/2022 avente ad oggetto “*Adozione disciplina regolamentare per lo svolgimento di una procedura concorsuale unica tra Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli*”;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi **n. 719 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato nella categoria C**, posizione economica C1, di cui 596 presso il Comune di Napoli e n. 123 presso la Città Metropolitana di Napoli, e di **n. 43 unità di personale a tempo pieno e determinato nella categoria C**, posizione economica C1, presso il Comune di Napoli.

Art. 1

Posti a concorso

Il numero complessivo dei posti a concorso è pari a 762, suddiviso nei profili professionali come di seguito specificati:

cod	PROFILO	Comune	Città Metropolitana	Numero complessivo unità di personale da reclutare A TEMPO INDETERMINATO	Comune	Numero complessivo unità di personale da reclutare
		TEMPO INDETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO	
AMM/C	Istruttore amministrativo	136	40	176	0	176
COM/C	Istruttore comunicazione e/o informazione	5	0	5	0	5
CULT/ C	Istruttore cultura e promozione del territorio	10	0	10	0	10
INF/C	Istruttore informatico	30	3	33	3	36
TEC/C	Istruttore tecnico	95	40	135	5	140
FIN/C	Istruttore contabile	70	30	100	30	130
SCOL/C	Maestra/o	50	0	50	0	50
POL/C	Agente di polizia locale	200	10	210	5	215
Totale		596	123	719	43	762

Le Amministrazioni garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Si dà atto di aver ottemperato alle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, giusta nota del Comune di Napoli, prot. PG/2022/604717 del 08/08/2022 e della Città Metropolitana prot. n. 0102335 del 08/08/2022.

Atteso che dal prospetto informativo delle Amministrazioni riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Ai sensi degli art. n. 678 e n. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., il 30 (trenta) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Le predette riserve di legge e i titoli di preferenza di cui al successivo art. 11 sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale

Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, esclusa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, il Comune di Napoli e la Città Metropolitana si avvarranno di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e perdurare per tutto l'iter concorsuale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:

Codici: AMM/C, COM/C, CULT/C, INF/C, TEC/C, FIN/C, SCOL/C, POL/C

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
6. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
8. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
9. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati, con riferimento alla singola procedura concorsuale:

Codice AMM/C (Istruttore Amministrativo):

diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

Codice COM/C (Istruttore Comunicazione e/o Informazione):

diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

Codice CULT/C (Istruttore Cultura e Promozione del Territorio):

diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

Codice INF/C (Istruttore Informatico):

diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) di: ragioniere programmatore, perito informatico, o altro diploma equivalente a indirizzo informatico che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

Codice TEC/C (Istruttore Tecnico):

diploma di istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) di: geometra, perito edile, perito chimico, perito agrario o diploma di maturità rilasciato da Istituto tecnico industriale o da Istituto professionale per l'industria e l'artigianato che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria ovvero titolo di studio superiore, Diploma di Laurea in Architettura o Ingegneria o equipollente;

Codice FIN/C (Istruttore Contabile):

diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) di ragioniere, perito commerciale, perito aziendale, analista contabile, operatore commerciale, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria ovvero titolo di studio superiore, Diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente;

Codice SCOL/C (Maestre/i):

- Diploma (D1) di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del grado preparatorio conseguito presso Scuole Magistrali legalmente riconosciute o paritarie al termine di un corso di studi ordinario triennale; (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);
- Diploma (D2) di Maturità Magistrale rilasciato da Istituti Magistrali al termine di un corso di studi ordinario quadriennale;
- Diploma (D3) equivalente rilasciato da Scuole Magistrali o Istituti Magistrali al termine di corsi di studio o progetti di sperimentazione della durata quinquennale. I diplomi sperimentali devono essere titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come idonei all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.
- Laurea (L1) in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'Infanzia (titolo abilitante all'insegnamento - art. 6, comma 1, Decreto Legge 01/09/2008, n. 137, convertito in Legge 30/10/2008, n. 169);
- Laurea (L2) in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85bis).

Codice POL/C (Agente di Polizia Locale):

1. essere in possesso della patente di guida di motoveicoli e autoveicoli;
2. essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65; (Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale, pubblica sicurezza);
3. essere in possesso dei requisiti di natura psico-fisica previsti dalla legislazione in materia di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28/04/1998 per il rilascio del porto d'armi da accertarsi con le modalità previste dall'art. 10;
4. non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettori di coscienza ovvero aver rinunciato allo "status" di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, legge 8 luglio 1998 n. 230);
5. essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità che andranno certificati all'atto dell'assunzione:
 - acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione;
 - visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10, con almeno 2/10 nell'occhio peggiore;
 - normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
 - funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale;
6. essere in possesso di diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (diploma quinquennale di scuola media superiore) che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

I titoli di studio sopra indicati si intendono conseguiti presso Scuole o altri Istituti equiparati della Repubblica Italiana.

I candidati in possesso del titolo di studio sopraindicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, sul sito internet istituzionale della Città Metropolitana www.cittametropolitana.na.it, sul sito di Formez PA al link <http://riqualificazione.formez.it> e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o attraverso la carta d'identità elettronica (CIE), a pena di esclusione, collegandosi attraverso l'indirizzo riportato sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli (<https://www.comune.napoli.it/bandi-di-concorso>), compilando lo specifico modulo on line.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, per ciascun profilo, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La domanda inviata non è modificabile. Pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l'invio, il candidato dovrà inoltrare una nuova domanda web che sostituirà la precedente. Pertanto, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza intendendosi revocata la precedente.

Le Amministrazioni non assumono alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, pena esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci euro e trentatre centesimi).

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici collegandosi alla piattaforma PartenoPay dei pagamenti pagoPA del Comune di Napoli, raggiungibile all'indirizzo internet: <https://partenopay.comune.napoli.it>.

Il partecipante dovrà preventivamente generare posizione di pagamento pagoPA selezionando, nella suddetta piattaforma dei pagamenti: la tipologia di "Pagamento Spontaneo", selezionare quindi l'Ente Creditore "Comune di Napoli", l'ambito "Selezioni e Concorsi", il servizio di pagamento "Pagamento contributi per procedure selettive".

La predisposizione della posizione di pagamento richiede quindi di selezionare i seguenti dati:

- Avviso di Selezione
- Anno Selezione
- Aree previste in Avviso

Andranno inoltre inseriti i dati dell'intestatario del pagamento, in termini di Nome e Cognome oltre che il Codice Fiscale del partecipante. La procedura di generazione della posizione di pagamento si conclude, dopo la verifica dell'indirizzo email, con la generazione dell'avviso di pagamento identificato in modo univoco dal CODICE AVVISO, ovvero un codice di 18 cifre identificato dal prefisso 30200.

Il pagamento deve essere effettuato secondo una delle modalità previste dallo schema pagoPA.

A seguito del pagamento il CODICE AVVISO della posizione di pagamento deve essere riportato nell'apposita sezione "Allegati e Tassa di ammissione" della piattaforma on line al fine di poter completare la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La produzione del CODICE AVVISO non equivale ad avvenuto versamento, per cui sarà cura del candidato accertarsi che il versamento dell'importo dovuto associato al CODICE AVVISO sia stato effettuato prima della scadenza della procedura; la data e l'orario dell'effettivo versamento sarà certificato dal Sistema dei Pagamenti nazionale PagoPA attraverso produzione di ricevuta telematica.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

1. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti, esclusivamente all'indirizzo pec portaleselezioni@pec.comune.napoli.it;
2. il godimento dei diritti civili e politici;
3. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
5. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
7. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
8. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione della Scuola o Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
9. di aver attivato, ove necessario, la procedura per la dichiarazione di equipollenza/equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2 del presente bando;
10. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;

11. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii, ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge;
12. l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'art.20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
13. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto l'informativa privacy riportata dal bando;
14. il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte del Comune di Napoli, della Città Metropolitana e dell'affidatario del servizio dell'indirizzo di posta elettronica e di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicati;
15. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 (esclusivamente per il profilo di agente di polizia locale);
16. di essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli (esclusivamente per il profilo di agente di polizia locale).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte

dei concorsi pubblici indetti da “amministrazioni”, possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

È facoltà delle Amministrazioni effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. Le Amministrazioni si riservano di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché la regolarità delle domande in ogni fase della procedura concorsuale.

Le Amministrazioni e il Formez PA non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni.

Eventuali chiarimenti o assistenza relativi al presente avviso potranno essere richiesti a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato portaleselezioni@comune.napoli.it entro il venticinquesimo giorno, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami".

Art. 4

Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

1. un'eventuale prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che le Amministrazioni, a mezzo di Formez PA, svolgeranno, qualora, con riferimento al singolo profilo concorsuale messo a concorso, il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore a 10 volte il numero delle unità di personale da selezionare, disciplinato dall'art. 6.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'art. 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come aggiunto dall'art. 25, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, con l'esclusione dei candidati al Codice concorso Vigilanza: POL/C.

2. Una prova scritta, riservata ai candidati che avranno superato la eventuale prova preselettiva di cui al precedente punto 1) per la verifica delle conoscenze relative alle materie e/o ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, così come disciplinato all'art. 7. Inoltre, nell'ambito della prova scritta, si procederà ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web internet e intranet).
3. Una prova orale consistente in un colloquio interdisciplinare per la verifica della conoscenza delle materie di cui all'art. 7 e della lingua inglese. All'esito positivo della prova orale, le commissioni esaminatrici, per ciascuno dei profili messi a concorso, redigeranno la graduatoria definitiva finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale;
4. Esclusivamente per il profilo agente di polizia locale (Cod. POL/C), una prova di efficienza fisica, così come disciplinato all'art. 10 riservata ai candidati che avranno superato le suddette prove.

All'esito positivo della prova, la commissione esaminatrice, redige la graduatoria definitiva finale di merito.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo quanto precisato al penultimo comma dell'art.9, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, verranno individuate da Formez PA e nominate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le commissioni esaminatrici saranno competenti per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito e potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 6

Prova preselettiva

I candidati devono presentarsi a sostenere la prova preselettiva puntualmente all'ora stabilita con un valido documento di riconoscimento tra quelli previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda.

Alla prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione.

La prova preselettiva consiste in un test, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, composto da n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla, di cui n. 20 (venti) attitudinali consistenti in una serie di quesiti a

risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale, e n. 40 (quaranta) diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie: diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione; diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa in materia di accesso, trasparenza e anticorruzione, disciplina del lavoro pubblico; diritto degli enti locali.

Sarà ammesso alla prova scritta, per ciascuno dei profili messi a concorso, un numero di candidati pari a cinque volte il numero delle unità di personale da selezionare per ogni singolo profilo, al netto dei candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria e dei candidati esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva.

Sul sito internet del Comune di Napoli, della Città Metropolitana e su <http://riqualificazione.formez.it>, almeno quindici (15) giorni prima del suo svolgimento, sarà pubblicato il diario, con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova preselettiva.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporterà l'esclusione dal concorso.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari testi, appunti di qualsiasi natura e di telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Per le attività di vigilanza e controllo sul regolare svolgimento della prova, saranno nominati a cura di Formez PA, appositi Comitati di vigilanza, composti da rappresentanti del Comune di Napoli, della Città Metropolitana di Napoli e del Formez PA.

La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le Amministrazioni, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorreranno all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova preselettiva è di 30/30 (trenta/trentesimi).

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,50 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,10 punti.

Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito internet del Comune e della Città Metropolitana di Napoli, con valore di notifica, agli indirizzi www.comune.napoli.it- link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.

Sarà formulata apposita graduatoria sulla base del punteggio complessivamente conseguito.

Gli elenchi codificati degli ammessi alle prove scritte, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, nonché le indicazioni in merito al loro svolgimento, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi, e su <http://riqualificazione.formez.it>. L'avviso di convocazione per le prove scritte sarà pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 7

Prova scritta

L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, nonché ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web internet e intranet), mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla, le Amministrazioni si avvarranno Formez PA. La Commissione esaminatrice provvederà alla verifica ed alla validazione dei quesiti da somministrare per ciascun codice di concorso.

Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,15 punti.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

Codice AMM/C (Istruttore Amministrativo):

- elementi di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici e alla protezione dei dati personali;
- elementi sull'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- documentazione amministrativa: modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli;
- nozioni dei contratti nella Pubblica Amministrazione;
- nozioni sui principali servizi dei Comuni;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riguardo ai processi di riforma nonché alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- nozioni di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- competenze digitali.

Codice COM/C (Istruttore Comunicazione e/o Informazione):

- elementi di diritto costituzionale;
- elementi di diritto degli Enti Locali;
- disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi;
- nozioni di teoria e tecniche di comunicazione istituzionale, ascolto dei cittadini e partecipazione, monitoraggio della qualità dei servizi, gestione degli sportelli polifunzionali;
- new media e social network;
- siti internet nella pubblica amministrazione;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati a mezzo stampa e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- competenze digitali.

Codice CULT/C (Istruttore Cultura e Promozione del Territorio):

- elementi di diritto costituzionale;
- normativa in materia di funzioni, organizzazione e competenze degli enti locali nell'ambito della cultura e della promozione turistica e di beni culturali;
- legislazione nazionale e regionale in materia di promozione e organizzazione di attività culturali, biblioteche, musei e sistemi bibliotecari/museali, associazionismo e sport;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto degli Enti Locali;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- competenze digitali.

Codice INF/C (Istruttore Informatico):

- conduzione sistemi di gestione, elaborazione e trasmissione dati dell'Ente,
- conduzione, gestione e sviluppo del portale istituzionale dell'Ente, di siti tematici e in generale dei servizi internet;
- gestione della sicurezza delle reti e tutela della privacy;
- metodi e tecnologie per la gestione di progetti ICT innovativi;

- gestione di database relazionali e sistemi big data;
- attività sistemiche informatiche, progettazione, sviluppo e conduzione di reti, data center virtuali e cloud;
- nozioni fondamentali in materia di Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 ss.mm. e relativi provvedimenti di attuazione);
- nozioni fondamentali in materia di ordinamento giuridico e contabile degli Enti Locali e public procurement;
- nozioni fondamentali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni;
- normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- elementi di diritto costituzionale;
- ordinamento degli enti locali;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, protezione dei dati personali;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati informatici e reati contro la Pubblica Amministrazione.

Codice TEC/C (Istruttore Tecnico):

- elementi di diritto costituzionale;
- legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali in particolare in materia di lavori pubblici, espropriazioni per pubblica utilità ed urbanistica di carattere nazionale e regionale;
- ordinamento degli Enti Locali;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni di lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- nozioni di tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- competenze digitali.

Codice FIN/C (Istruttore Contabile):

- elementi di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi;
- nozioni sulla disciplina dei contratti nella pubblica amministrazione;
- elementi dell'ordinamento istituzionale finanziario e contabile degli enti locali;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso agli atti e informazioni della pubblica amministrazione;
- nozioni di diritto penale limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
- disciplina sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, codice di comportamento e procedimento disciplinare;
- nozioni di organizzazione delle amministrazioni pubbliche: gestione per obiettivi e relativi strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
- competenze digitali.

Codice SCOL/C (Maestre/i):

- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto degli Enti Locali;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- documenti di indirizzo e gestione delle scuole comunali dell'infanzia;
- la condizione infantile nel contesto culturale, sociale e familiare contemporaneo;
- i diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione e nelle Carte Internazionali;
- lineamenti di psicologia dell'età evolutiva, con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo, nonché alle situazioni di disagio psicologico specifiche dell'infanzia;
- la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità orizzontale e verticale;
- le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6;
- la cultura della scuola dell'infanzia nei diversi metodi e approcci, in relazione ai principali pedagogisti;
- indicazioni Nazionali, Piano dell'Offerta Formativa e progettazione didattica;
- la relazione e la cura educativa con i bambini e con le famiglie;
- tipologia di osservazione e progettazione, documentazione e verifica, rapporto con le famiglie e servizi del territorio;
- educazione interculturale, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali;

- significato e valenza formativa del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche;
- lo sviluppo delle intelligenze multiple: percorsi individualizzati e apprendimento cooperativo;
- la particolarità dei bambini superdotati intellettualmente;
- la dimensione individuale e collegiale della professionalità docente;
- la formazione in servizio: diritto-dovere dell'insegnante;
- competenze digitali.

Codice POL/C (Agente di Polizia Locale):

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- elementi di diritto degli enti locali;
- elementi di diritto penale;
- compiti di Polizia giudiziaria e in materia di indagini preliminari;
- ordinamento e funzioni della polizia locale;
- illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio;
- legislazione in materia di circolazione stradale;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- competenze digitali.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta.

La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Art. 8

Correzione, abbinamento e superamento della prova

La prova d'esame scritta è realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, atti a garantire l'anonimato del candidato.

Per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova si ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, sono pubblicati sul sito internet del Comune e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione redige l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale che hanno conseguito il punteggio minimo di 21/30 alla prova scritta.

Il calendario delle prove orali è pubblicato almeno venti giorni prima dello svolgimento delle stesse.

L'elenco è pubblicato sul sito istituzionale del Comune e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

Prova orale

La prova orale, che si svolgerà in presenza, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La valutazione finale è espressa in trentesimi.

Supereranno la prova i candidati che hanno riportato il punteggio di almeno 21/30.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.comune.napoli.it>, sul sito www.cittametropolitana.na.it e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Per lo svolgimento della prova orale, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Art. 10

Prove di efficienza fisica, per il profilo di agente di polizia locale (Cod. POL/C)

Esclusivamente per il profilo di agente di polizia locale (Cod. POL/C), i candidati che avranno superato le prove di cui agli artt. 6,7 e 9 dovranno sostenere una prova per la verifica del possesso dell'efficienza fisica necessaria allo svolgimento dei compiti di istituto che consisterà nelle seguenti attività da eseguirsi in sequenza:

per i candidati di sesso maschile:

- a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti ;
- b) salto in alto di una altezza di 105 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
- c) 5 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;

per le candidate di sesso femminile:

- a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti;
- b) salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
- c) 2 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti.

Il mancato superamento anche di una delle tre attività sopra descritte comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Gli elenchi codificati degli ammessi alla prova di efficienza fisica, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, nonché le indicazioni in merito al loro svolgimento, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi, e su <http://riqualificazione.formez.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Formazione ed approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice rimetterà al Formez PA gli esiti delle prove scritte ed orali.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intenda far valere i titoli di preferenza, precedenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovrà far pervenire all'indirizzo portaleselezioni@pec.comune.napoli.it la documentazione relativa al possesso degli stessi. La mancata presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti titoli nel termine come sopra stabilito comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo portaleselezioni@pec.comune.napoli.it.

Formez PA, dopo aver proceduto alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei titoli preferenziali dichiarati, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti, trasmetterà le graduatorie finali al Responsabile del procedimento, il quale provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Esaminatrice ed alla formulazione ed approvazione, per ciascun profilo messo a concorso, della graduatoria definitiva di merito.

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*);
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno. Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Saranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda.

Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando, tenuto conto dei fabbisogni espressi dagli Enti sia a tempo indeterminato che determinato.

La graduatoria di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it - link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.

Art. 12

Scelta delle amministrazioni e assunzione in servizio

La graduatoria finale è unica e sarà utilizzata per i fabbisogni assunzionali sia del Comune che della Città Metropolitana.

I candidati, secondo l'ordine di graduatoria, dovranno, a pena di decadenza, manifestare la scelta dell'Amministrazione di destinazione, nel termine indicato con successivo avviso all'esito della procedura concorsuale, che sarà pubblicato sul sito del Comune e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.

Per ogni singolo profilo professionale interessato, le unità di personale per impieghi a tempo determinato saranno selezionate in maniera subordinata rispetto a quelle a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria finale.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Le Amministrazioni, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, procederanno alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, le Amministrazioni si riservano di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per l'accesso al profilo professionale di Agente di Polizia Locale, successivamente alla stipula del contratto di assunzione, i candidati vincitori, oltre alla visita medica di carattere generale, saranno sottoposti a visita di idoneità specifica alle mansioni a cura del medico competente ai fini dell'accertamento dei requisiti psicofisici di cui all'art. 2 secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici decadranno dalla graduatoria di merito.

I medesimi candidati, nel periodo di prova, saranno altresì sottoposti, a cura dell'Amministrazione, ad apposita formazione di addestramento all'uso dell'arma ed entro la fine del periodo di prova, ove non ne siano già in possesso, dovranno conseguire apposita abilitazione all'uso delle armi da fuoco in servizio. Il mancato conseguimento della predetta abilitazione comporterà il non superamento del periodo di prova.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 13

Trattamento economico

Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa delle due Amministrazioni.

Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Napoli, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 00137 Roma, tale nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Formez PA, al Comune di Napoli e alla Città Metropolitana, nonché alle relative commissioni esaminatrici.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet sul sito del del Comune e della Città Metropolitana di Napoli, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, www.cittametropolitana.na.it – link concorsi e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento;

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), sono: Dott.ssa Marilina Maione, mail protocollo@comune.napoli.it.

Art.15

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

Le Amministrazioni si riservano di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. Le Amministrazioni si riservano, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

Le Amministrazioni si riservano, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Art.16

Accesso agli Atti del Concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 17

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Responsabile dell'Area Risorse Umane del Comune di Napoli. L'incaricato è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Il predetto Dirigente potrà assegnare, per iscritto, ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o sub procedurali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
Pasquale Granata